

IN COMPAGNIA DI MARIA

CAMMINIAMO con

CRISTO

Chi è Il più grande



Gesù chiamò a sé un bambino, lo Pose in mezzo a loro e disse:
" In verità vi dico: se non vi convertirete e non diventerete come i bambini, non entrerete nel regno dei cieli.
Perciò chiunque diventerà piccolo come questo bambino, sarà il più grande nel regno dei cieli ".

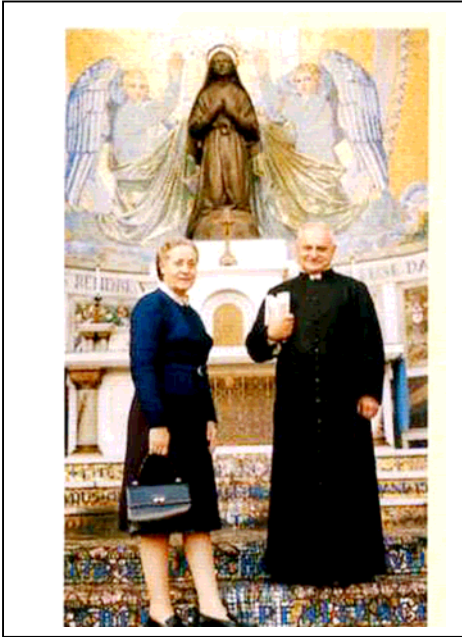
(Mt. 18, 3 - 4)

ANNO XX N° 1 GENNAIO 2009

CENTRO VOLONTARI DELLA SOFFERENZA
DIOCESI DI CASTELLANETA

Questa versione del giornalino può essere letta on-line sul sito: www.cvsmottola.altervista.org

UNA GUIDA CHE CONTINUA



Sorella Elvira Myriam Psorulla e Mons. Luigi Novarese

I **Silenziosi Operai Della Croce (S.O.D.C.)**, fondati dal **Servo di Dio Luigi Novarese** e da **Sorella Elvira Myriam Psorulla**, è una Associazione internazionale privata di fedeli, riconosciuta dal Pontificio Consiglio per i Laici.

BAMBINI AMMALATI

“ Il settore dei Bambini va ricostruito su precise basi, con metodologia sicura, proprio per salvaguardare il tesoro di tanto dolore innocente. Ci sono alcuni dirigenti diocesani del nostro Centro che sembrano non comprendere la delicatezza di questa necessità. Sembra che facciano una grande concessione a prendere in considerazione i bambini e qualora si dedicano a questo settore, lo vogliono impiantare a modo loro, senza badare né alla pedagogia dell'impostazione, né ad un piano di catechesi adatta ai bambini, che affronti con chiarezza ed in maniera accessibile alla loro età il problema del dolore.

Sembra sufficiente considerare l'urto psicologico che tocca il bambino dal momento in cui viene a contatto non soltanto con la realtà del dolore, ma con l'ambiente e il personale assistenziale che incontra, personale non tutto abituato alla delicatezza che deve usare con i bambini.

E' necessario che il bambino impari fin da piccolo ad affrontare il problema della Croce per non subire deviazioni con il crescere e la necessaria degenza in ambienti di cura...(Ancora gennaio 1984)

Mons. Luigi Novarese

UN NUOVO ANNO PIENO DI PREGHIERA



All'inizio del nuovo anno ci poniamo sotto la grande luce che emana da Gesù e Maria. Siamo invitati a guardare quel Bambino che Maria ci dona, il Dio fatto uomo. Affinché questo si realizzi dobbiamo pregare di più.

La preghiera è il mezzo privilegiato per creare un rapporto di comunione e di intimità con il Signore, è il realizzarsi di un incontro misterioso fra due persone: tra me e Dio.

Quando noi preghiamo Dio non è più lontano, ma vicino.

Egli entra nelle nostre fragilità umane e nelle situazioni di debolezza in cui ci troviamo. Pregare è vivere d'amore per Colui che ci ama. Solo chi non prega non è capace di amare e di sentirsi amato, da Dio e dai fratelli, perché l'amore nasce

dall'incontro e vive dell'incontro con l'amore di Dio, il più grande e vero di tutti gli amori possibili.

“ CIÒ CHE MANCA ALL'UMANITÀ È LA PREGHIERA ”
era solito dire San Pio da Pietrelcina.

DON MICHELE

Carissimi

Auguro un buon anno a tutti gli associati del Centro Volontari Della Sofferenza e ai simpatizzanti. Il momento delle festività è passato riprendiamo con gioia il cammino che ci siamo proposti sin dall'inizio: il nostro battesimo. Da quel momento ha avuto inizio la nostra vita legata a quella di Gesù e siamo diventati come i tralci legati alla vite, in altre parole, semplici figli di Dio. E come suoi figli ci dobbiamo impegnare. Con questo augurio ognuno di noi è responsabile delle sue azioni, operando nel proprio gruppo non tanto davanti agli uomini, ma a Dio. Affidiamoci a Maria Santissima che ci guidi, e ci aiuti, e ci conduca sicuramente a suo figlio Gesù. Ora vi illustro l'elenco di varie iniziative che come prefissati non dobbiamo mai trascurare, come l'incontro del Gruppo d'Avanguardia. Esso da vitalità al C.V.S.; il gruppo deve essere come una famiglia nel bene e nel male. Soprattutto dobbiamo essere inseriti nella propria parrocchia.

Il Responsabile:
Pietro Mandorino

ASSEMBLEA PROGRAMMATICA DI NOVEMBRE \2008

I risultati della votazione:

	Domanda	Risposta	
N°1	Esercizi Spirituali, Valleduogo 28 giugno 5 luglio 2009	SI =15	NO =8
n.2	Esercizi Spirituali giovani	SI =12	NO =1
n. 3	Convegno di programmazione a Valleduogo 18-20 Settembre 2009 (Per i Consigli Diocesani)	SI =11	NO=4
n. 4 :	Festa della Misericordia. Domanda:celebrazione diocesana o parrocchiale.	Diocesana Parrocchiale	SI =16 SI =6
n. 5	Per la programmazione delle date: Esercizi Spirituali per il 2010: domanda	Giugno: Luglio: Agosto: Settembre:	13 6 2 1
n. 6	Mese Mariano: la pellegrinaggio deve essere fatta nei Gruppi d'Avanguardia Casa di ammalati bisognosi	SI =13 SI =15	NO =1 NO =1
n. 7	Ora Mariana 13 Maggio. Domanda: dove la dobbiamo fare?	Mottola Massafra	SI =2 SI =2
n. 8	Raduno Regionale a Molfetta	SI =21	NO =2
n. 9	Pellegrinaggio. Solo si chiedeva una indicazione. Dove?	Oria Incoronata di Foggia , settembre Mese di maggio Laterza Nettuno a Settembre Capurso Settembre Santuario Madonna della Scala, Noci Pompei	SI =3 SI =9 SI =8 SI =4 SI =5 SI =2 SI =1

Questi sono i risultati dell'assemblea

PROGRAMMA 2009

- Giovedì 5 febbraio: Incontro dei Capigruppo alle Ore 16.00 nella parr. Del Carmine di Massafra.
- Mercoledì 11 febbraio: Celebrazione della “Giornata dell’Ammalato” ; Santo Rosario, Ore 15,30: Santa Messa Ore 16.00 nella parr. Cuore Immacolato di Maria di Castellaneta.
- Sabato 21 febbraio Scuola Associativa, Prima Tappa. Relatrice: Sorella Angela Tema: “ Vivere la grazia dell’apostolato “. L’incontro si terrà presso l’Istituto della “ Madonna di Pompei”, zona Tamburi. Ore 16.00.
- Visita della Presidenza Regionale del CVS al Consiglio Diocesano di Castellaneta e di Taranto: 27-2- 2009 (in Mattinata, se non viene trasferita la data).
- Domenica 1 Marzo Parr. “ Sacro Cuore “ : Ore 17.00 Santa Messa e alle
 - Ore 18.00 Incontro formativo per i Fratelli e Sorelle degli Ammalati.
- Martedì 10 Marzo Ore 18.00: Scuola Associativa di Base, per conoscere l’apostolato. Parr. “ Sacro Cuore” Mottola.
- Ritiro in preparazione della Santa Pasqua e via Crucis Parr. San Giuseppe lavoratore Mottola venerdì 3 Aprile alle ore 15.00.
- Festa della Misericordia : Inizio della novena il “ Venerdì Santo”.
- Mese di Maggio. Il pellegrinaggio della Madonnina di Fatima la dobbiamo portare nei gruppi e presso gli ammalati più bisognosi.
- 3 Maggio: L’Ora Mariana e da decidere dove farla.
- 25 Aprile: Meeting presso il Seminario di Molfetta. Tema: “ *L’educazione dei seminaristi alla pastorale della salute: l’anno centenario del Regionale, tempo favorevole per una riflessione sul passato e sul futuro.* (*Relatore Mon. Tonino Ladina, Rettore*)
- Sabato 16 Maggio : Convegno a Roma in occasione dei 25° della morte di Mons. Luigi Novarese sulla “Salvifici Doloris”. Un solo giorno di celebrazioni e di riflessione.
- Incontro regionale Settore Terza Età domenica 24 maggio presso il santuario S. Maria di Iaddico. (Brindisi)

L'UOMO E' CHIAMATO ALLA GIOIA

Durante l'incontro del rinnovamento dell'adesione, nella parr. del " Sacro Cuore" di Mottola, il 22 ottobre 2008, che il Centro Volontari della Sofferenza della diocesi di castellaneta, ha avuto con sua Eccellenza Mons. Pietro Maria Fragnelli, il Vescovo ha sottolineato che bisogna stare attenti a come si presenta il problema della sofferenza ai giovani. L'uomo (bambino, ragazzo, giovane, adulto) affermava Sua Eccellenza, è chiamato alla gioia, e non alla sofferenza. E' chiamato alla vita eterna, a una gioia senza fine, ma questa per essere vera, deve scaturire dal Mistero Pasquale. Il discorso a questo punto si fa impegnativo.

Per capire il discorso di Sua Eccellenza bisogna conoscere un pò il messaggio biblico, cioè la Divina Rivelazione. Già il libro della Sapienza ci dice:" ...La morte è entrata nel mondo per l'invidia del diavolo; e ne fanno esperienza coloro che gli appartengono" (Sap. 2,24). Per comprendere meglio la vocazione dell'uomo, la sua condizione di pellegrino in questa vita e il vasto problema della sofferenza e della morte, bisogna tornare alle origini, quando venne creato da Dio. Prima che l'uomo commettesse il peccato originale, cioè la disubbidienza, Dio lo aveva creato l'uomo per la Vita Eterna, affinché fosse felice per sempre. Poiché il dono della Vita Eterna, è immenso, cioè vivere eternamente con Dio, come veri figli, e Lui come vero Padre voleva da parte dell'uomo un atto di obbedienza, un atto libero d'amore. " Il Signore Dio diede questo comando all'uomo: " Tu puoi mangiare di tutti gli alberi del giardino, ma dell'albero della conoscenza del bene e del male non devi mangiare, perché, quando tu ne mangiassi, certamente moriresti" (Gn.2,16). Come sappiamo, l'uomo istigato da Eva e questa dal serpente (il diavolo), ha disobbedito a Dio, quindi come conseguenza alla donna disse:

" Moltiplicherò i tuoi dolori e le tue gravidanze, con dolore partorirai figli..." All'uomo disse: " Poiché hai ascoltato la voce di tua moglie e hai mangiato dell'albero, di cui ti avevo comandato. Non devi mangiare, maledetto sia il suolo per causa tua con dolore ne trarrai il cibo per tutti i giorni della tua vita. Con il sudore del tuo volto mangerai il pane; finché tornerai alla terra, poiché da essa sei stato tratto: polvere tu sei e in polvere tornerai! (Gn. 3, 16-19).

Dio, dopo il peccato originale non ha abbandonato l'uomo, ma ha preparato un popolo affinché Suo Figlio, il Verbo si facesse carne per liberarlo dalla condanna eterna. Qui entra la storia millenaria del popolo ebraico. Il Signore Gesù incarnandosi in questo popolo duemila anni fa, venne in questo mondo, dove l'uomo è schiavo del peccato e molti sono schiavi dell'uomo stesso. Lo scopo dell'Incarnazione del Verbo è quella di compiere la Redenzione, di fare una Nuova ed Eterna Alleanza con il suo sangue per riconciliare l'umanità con il Padre.

L'avvenimento è tale che il Cristo viene definito lo Sposo: Dice Giovanni ai suoi discepoli " Voi stessi mi siete testimoni che ho detto: Non sono io il Cristo, ma sono stato mandato innanzi a lui. Chi possiede la sposa è lo sposo; ma l'amico dello sposo, che è presente e l'ascolta, esulta di gioia alla voce dello sposo". (Gv. 3,28-29). Il Cristo invita tutti a questa grande festa. San Giovanni nell'Apocalisse definisce lo sposo l'Agnello:" Vieni, ti mostrerò la fidanzata dell'Agnello"(Ap. 21, 9). La fidanzata dell'Agnello è tutta la Chiesa, ogni battezzato. Quindi tutti i fedeli, sono invitato a questa gioia. Ogni uomo che vuole partecipare a questa nuova famiglia dei figli di Dio, diventa amico dello Sposo, è invitato a vivere questa comunione con il Cristo, con tutta la sua vita. Ogni battezzato diventa una sola cosa con Lui, una comunione così intima con la sua passione, morte e resurrezione.

Siamo invitati alla gioia dello sposo, ma la sua vita è stata offerta con amore sulla croce per la salvezza del mondo, noi siamo invitati a vivere la gioia dello Sposo, ma anche a offrire la nostra vita per la salvezza dei fratelli.

Antonio

.....

L'INCONTRO REGIONALE DEI FRATELLI E DELLE SORELLE
DEGLI AMMALATI DEI CAPIGRUPPI

Come ogni anno si è tenuto a Bari il 18 gennaio 09, presso la nuova sede, l'incontro formativo per Capigruppi e Fratelli e Sorelle degli Ammalati. Il tema centrale è stato "La collaborazione in parrocchia tra ministri straordinari della Comunione e il CVS (Centro Volontari della Sofferenza). Oltre alla nostra Delegata Regionale Agata De Donatis, è intervenuto Gaetano Scioscia che è un ministro straordinario della Comunione per raccontare la sua esperienza con il CVS nella parrocchia del Buon Pastore di Bari.

Gaetano ha cominciato il suo discorso con una frase di Gesù: " Date voi stessi da mangiare". Questa frase racchiude molti significati. Uno di questi è quello dell'offrirsi ai fratelli in aiuto, specie a quelli ammalati, e nell'offrirsi a Dio come suoi collaboratori.

Dio infatti vuole aver bisogno dell'uomo, vuole che collaboriamo con Lui, e noi dal canto nostro dobbiamo avere il desiderio e la volontà di collaborare con Dio. Collaborando con Dio esercitiamo la nostra vocazione di Cristiani, Battezzati nello Spirito Santo. Portando conforto ai nostri fratelli impediti, con la Parola di Dio e con l'esempio. Per questo la collaborazione tra il CVS e MSSE diventa molto importante. Attraverso di loro, infatti, abbiamo la possibilità di far conoscere il nostro apostolato a un maggior numero di ammalati. Accompagnandoli nel loro ministero possiamo essere loro di supporto di aiuto, specialmente quando in alcuni casi il ministro straordinario avendo molti impegni non può soffermarsi un po' di tempo con l'ammalato.

Ecco che in questi casi un fratello del CVS può subentrare, grazie al carisma di Mons. Novarese, piano piano con molta delicatezza, facendosi conoscere e cercare di instaurare un rapporto prima di tutto di amicizia fraterna. Con il tempo si possono creare occasioni di incontro, per esempio nei periodi di Quaresima o di Avvento, oppure in ricorrenza della Giornata Mondiale dell'Ammalato, cossichè quest'ultimo possa partecipare attivamente grazie alla nostra presenza, a tutti questi avvenimenti, e non venga emarginato, come spesso accade.

Il nostro impegno di cristiani, diceva Rosa Sinfisi la segretaria del Consiglio regionale, è quello di continuare la Messa anche quando il prete dice:" La Messa è finita andate in pace". Il nostro compito è quello di portare questo messaggio ai nostri fratelli ammalati che sono a casa, e non possono muoversi per renderli partecipi di tutto quello che avviene nella comunità parrocchiale. Noi del centro Volontari della Sofferenza abbiamo un carisma, che è quello di rendere il sofferente soggetto attivo e responsabile di evangelizzazione, così prezioso nella pastorale della sofferenza, che completa e sostiene il ministero non solo del ministro straordinario della Comunione ma anche il sacerdote stesso.

Teresa

Breve storia di S. Agnese:

Il 21 gennaio abbiamo fatto memoria di questa grande santa. Ebbene conoscere in breve la sua vita; abbiamo bisogno di esempi di forza e di purezza.

Agnese nacque a Roma da genitori cristiani, di una illustre famiglia patrizia, nel III secolo. Quando era ancora dodicenne, scoppiò una persecuzione e molti furono i fedeli che s'abbandonavano alla defezione. Agnese, che aveva deciso di offrire al Signore la sua verginità, fu denunciata come cristiana dal figlio del prefetto di Roma, invaghitosi di lei ma respinto. Fu esposta nuda al Circo Agonale, nei pressi dell'attuale piazza Navona. Un uomo che cercò di avvicinarla cadde morto prima di poterla sfiorare e altrettanto miracolosamente risorse per intercessione della santa. Gettata nel fuoco, questo si estinse per le sue orazioni, fu allora trafitta con colpo di spada alla gola, nel modo con cui si uccidevano gli agnelli. Per questo nell'iconografia è raffigurata spesso con una pecorella o un agnello, simboli della candore e del sacrificio. La data della morte non è certa, qualcuno la colloca tra il 249 e il 251 durante la persecuzione voluta dall'imperatore Decio, altri nel 304 durante la persecuzione di Diocleziano.

(Dalla liturgia)

Antonio

Esercizi Spirituali 2009 Valleluogo

- Da lunedì 29 giugno a domenica 5 luglio:
Castellaneta - Taranto – Roma - Frascati e Albano – Lucera – Troia – Salerno. La quota di partecipazione è di Euro 190 più le spese del pullman.
- Da domenica 5 a venerdì 10 luglio: Bambini
- Da lunedì 17 a sabato 22 agosto : Giovani e Gruppo Attivo
- Da domenica 23 a venerdì 28 agosto: Adolescenti

Ai corsi giovanili la quota di partecipazione è di Euro 150 più le spese di viaggio.

Pellegrinaggio
Lega Sacerdotale Mariana
Lourdes 22 - 29 luglio 2009

ADESIONI 2009

1 Acquaro Pasqualina	Mottola		VS
2 Acquaro Santa	Mottola		VS
3 Acquaro Rosa	Mottola		VS
5 Aloisio Giuseppina	Mottola		VS
6 Aloisio Maria	Mottola		VS
7 Attorre Rosaria	Massafra	Capogruppo di Massafra	VS
8 Ancona Concetta	Massafra		
9 Bruno Margherita	Mottola		SA
10 Carone Vita	Massafra		VS
11 Caragnano Rosa	Mottola	Capogruppo	SA
12 Cerabino Rosa	Mottola		SA
13 Cuscito Crescenza	San Basilio		VS
14 De Leo Maria	Mottola		SA
15 Donato Rosa	Mottola		SA
16 Esposito Pasquale	Massafra	giovane	FA
17 Fina Rosa	Massafra	giovane	VS
18 Fumarola Rachele	San Basilio	Capogruppo	SA
19 Gigante Carmela	Massafra		SA
20 Gonzales Adriana	San Basilio		FA
21 Gigante Carmela	Massafra		SA
22 Gravinese Rita	Mottola		SA
23 Grottola Donata	Mottola	Capogruppo	VS
24 Guagnano Angelo	Mottola		VS
25 Guagnano Teresa	Mottola	Consigliere-Resp. Frat e Sorel	SA
26 Lattarulo Carmela	Mottola	Capogruppo	VS
27 Lavarra Carmine	Mottola	Consigliere-Resp. Anziani	VS
28 Liverano Antonia	Mottola		SA
29 Loberto Angelo	Mottola		VS
30 Maggi Maria	Mottola		VS
31 Mandorino Mattia	Mottola	giovane	FA
32 Mandorino Pasqualino	Mottola	Consigliere-Resp Giovani	FA
33 Mandorino Pietro	Mottola	Responsabile Diocesano	FA
35 Milano Rosa			VS
36 Mingolla Michele	Massafra	giovane	FA
37 Mingolla Pasquale	Massafra	Consigliere-Rappresentanza	FA
38 Mirizzi Cosimo	San Basilio		VS
39 Monteleone Antonio	Mottola		SODC

40 Notaristafano Antonio	San Basilio		VS
41 Notaristefano Giabattista	San Basilio	giovane	FA
43 Quero Giuseppe	Mottola		VS
44 Pace Biagina	Mottola		SA
45 Palmisano Lina	Mottola		VS
46 Putignano Teresa	Mottola	Consigliere	SA
47 Sasso Giuseppina	Mottola		VS
49 Spada Maria	Massafra	giovane	VS
50 Tripiedi Maria	Mottola		SA
51 Zocco Damiano	Mottola		FA

Nuovi Iscritti

34 Maraglino Angelica	Mottola		SA
42 Notaristefano Maria Addolorata	Mottola		VS
48 Sgobba Franca	Mottola		SA
52 Kharkhelauri Maia	Georgiana	Badante presso i Palmisani	SA

Incontro C.V.S. con Sua Eccellenza mons. Pietro Maria Fragnelli per il rinnovo delle adesioni tenuto presso la Parr. Sacro Cuore Mottola (TA) in occasione della visita Pastorale



Ringraziamo tutti quelli che hanno collaborato in questo giornalino e auguro un buon lavoro a tutti